



Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Economia Aziendale

I processi vitali dell'azienda

Lezione n. 5

Michele Di Marcantonio
Bari - Anno Accademico 2021/2022

Le classificazione delle operazioni

OPERAZIONI
FINANZIARIE

OPERAZIONI
ECONOMICHE

Le operazioni della gestione amministrativa

- OPERAZIONI FINANZIARIE

Operazioni attraverso le quali un'azienda:

- si procura mezzi finanziari dai soci o da terzi; oppure
- presta mezzi finanziari a terzi.

Le operazioni della gestione amministrativa

- OPERAZIONI ECONOMICHE

Operazioni con cui l'azienda:

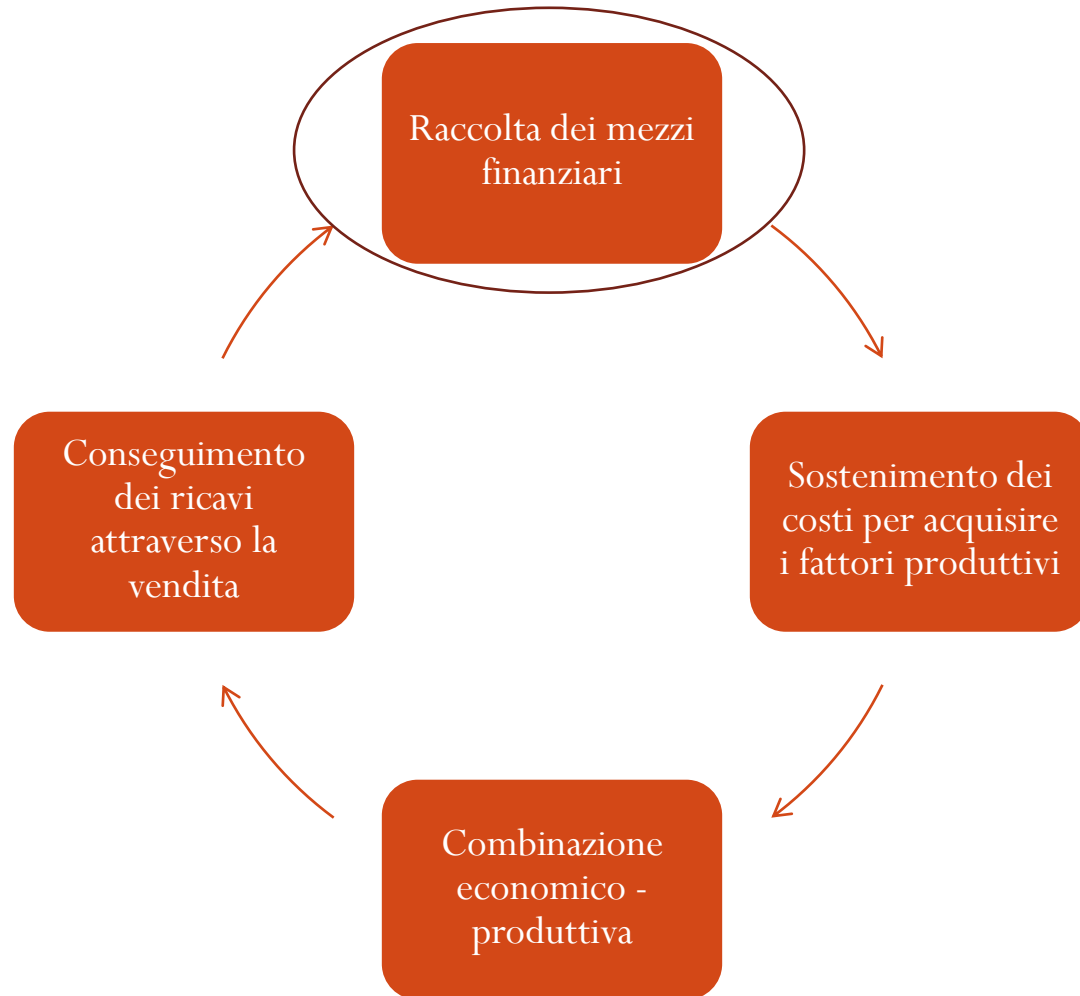
- impiega i mezzi finanziari acquisiti in fattori di produzione, mezzi di consumo o servizi;
- utilizza i fattori di produzione, realizzando prodotti e vendendoli;
- utilizza i beni di consumo e servizi per l'immediato soddisfacimento di bisogni.

AGENDA

- 1. I processi vitali dell'azienda**
- 2. La dinamica generale dei mezzi di produzione**
- 3. La struttura del capitale**

I processi vitali dell'azienda

I processi vitali: aziende di produzione (1)

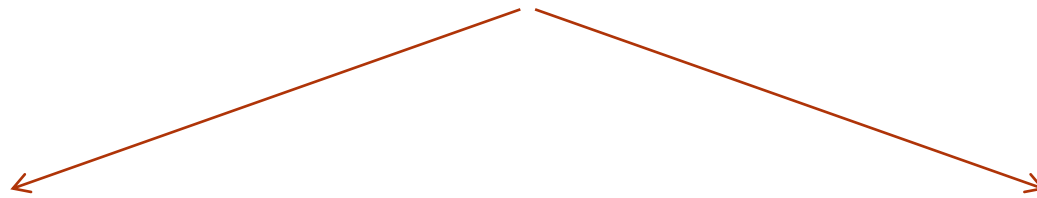


La dinamica generale dei mezzi

L'azienda di produzione nasce attraverso il conferimento di una data quantità di «potere di acquisto» da parte del soggetto aziendale.

La dinamica generale dei mezzi

Il **capitale dell'impresa** è rappresentato da un sistema di valori e può essere osservato sotto un duplice aspetto



MEZZI
(composizione del
capitale)

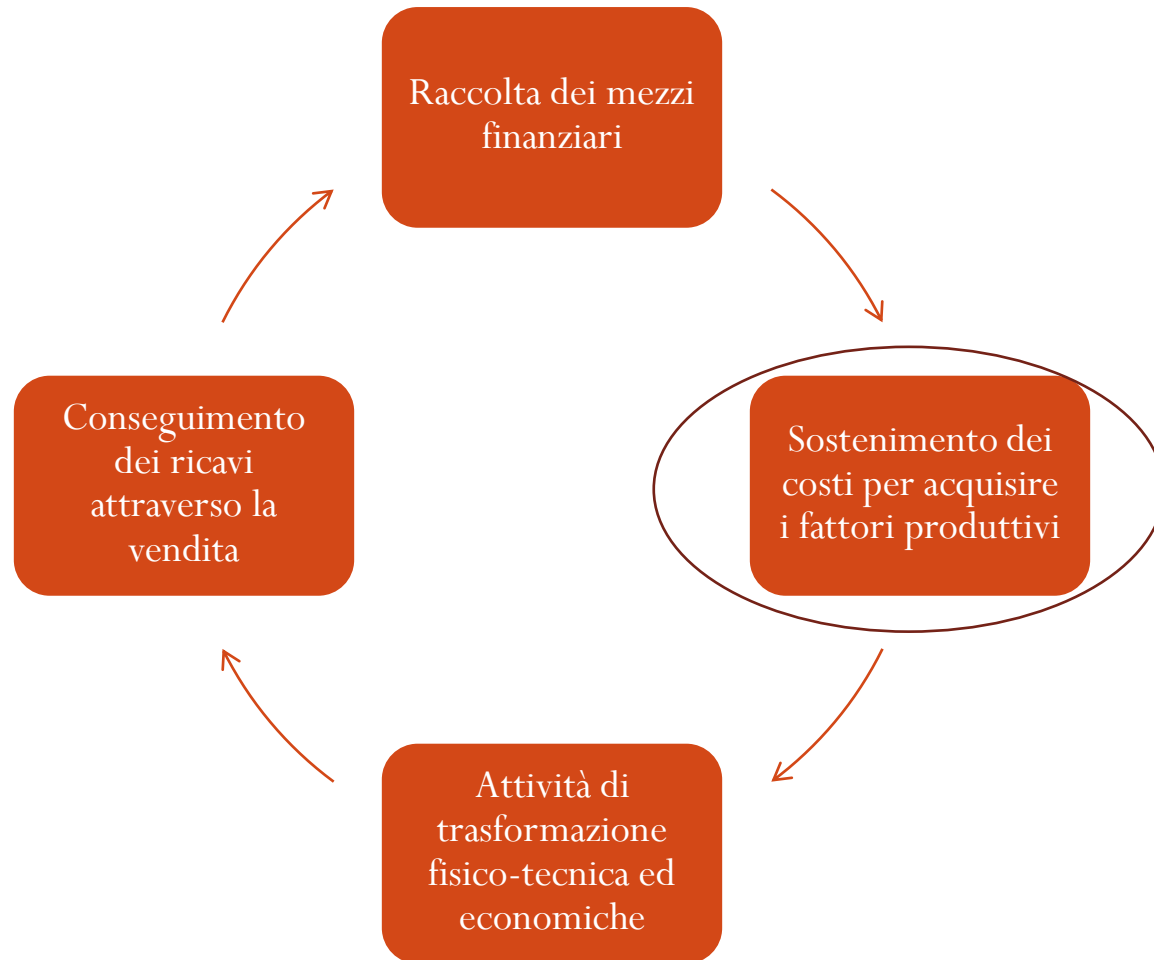
**FONTI DI
FINANZIAMENTO**
(provenienza del capitale)

Struttura del capitale dell'impresa

(1) Conferimento iniziale da parte del soggetto aziendale

MEZZI	FONTI
Denaro	Capitale conferito dal soggetto aziendale
Titoli rappresentativi del denaro (crediti verso banche)	

I processi vitali: aziende di produzione (2)



La dinamica generale dei mezzi

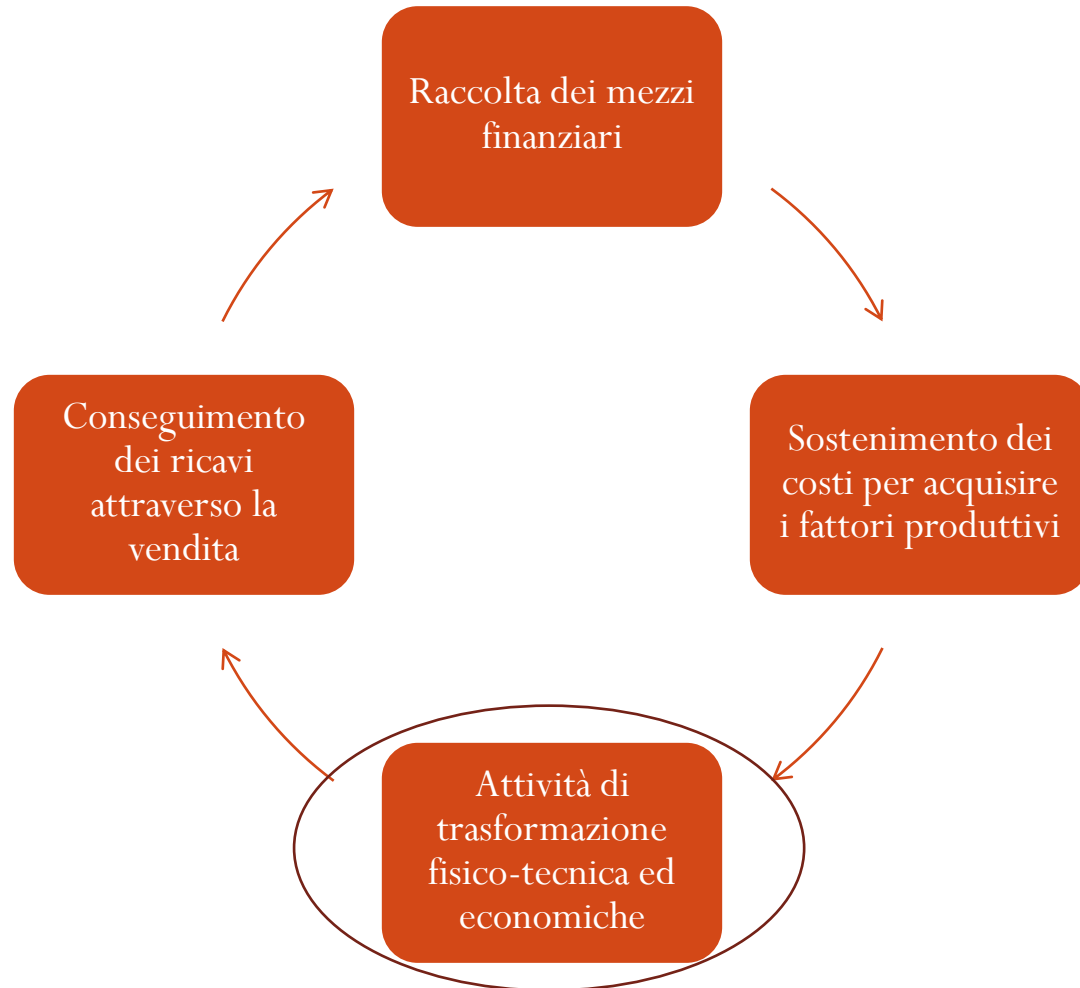
L'azienda investe i mezzi finanziari disponibili per reperire in fattori produttivi necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Struttura del capitale dell'impresa

MEZZI	FONTI
<p>Zona finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denaro - Titoli rappresentativi del denaro 	<p>Capitale proprio (del soggetto aziendali)</p>
<p>Zona economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori produttivi a fecondità ripetuta; - Fattori produttivi a fecondità semplice 	<p>Capitale di terzi (debiti sorti in occasione di acquisti di fattori produttivi)</p>

$$A = P + N$$

I processi vitali: aziende di produzione (3)



La dinamica generale dei mezzi

Una volta acquisiti i fattori produttivi ha inizio l'attività di funzionamento, che consiste nella combinazione dei fattori produttivi e nell'esecuzione delle trasformazioni tecniche ed economiche, da cui derivano prodotti e servizi.

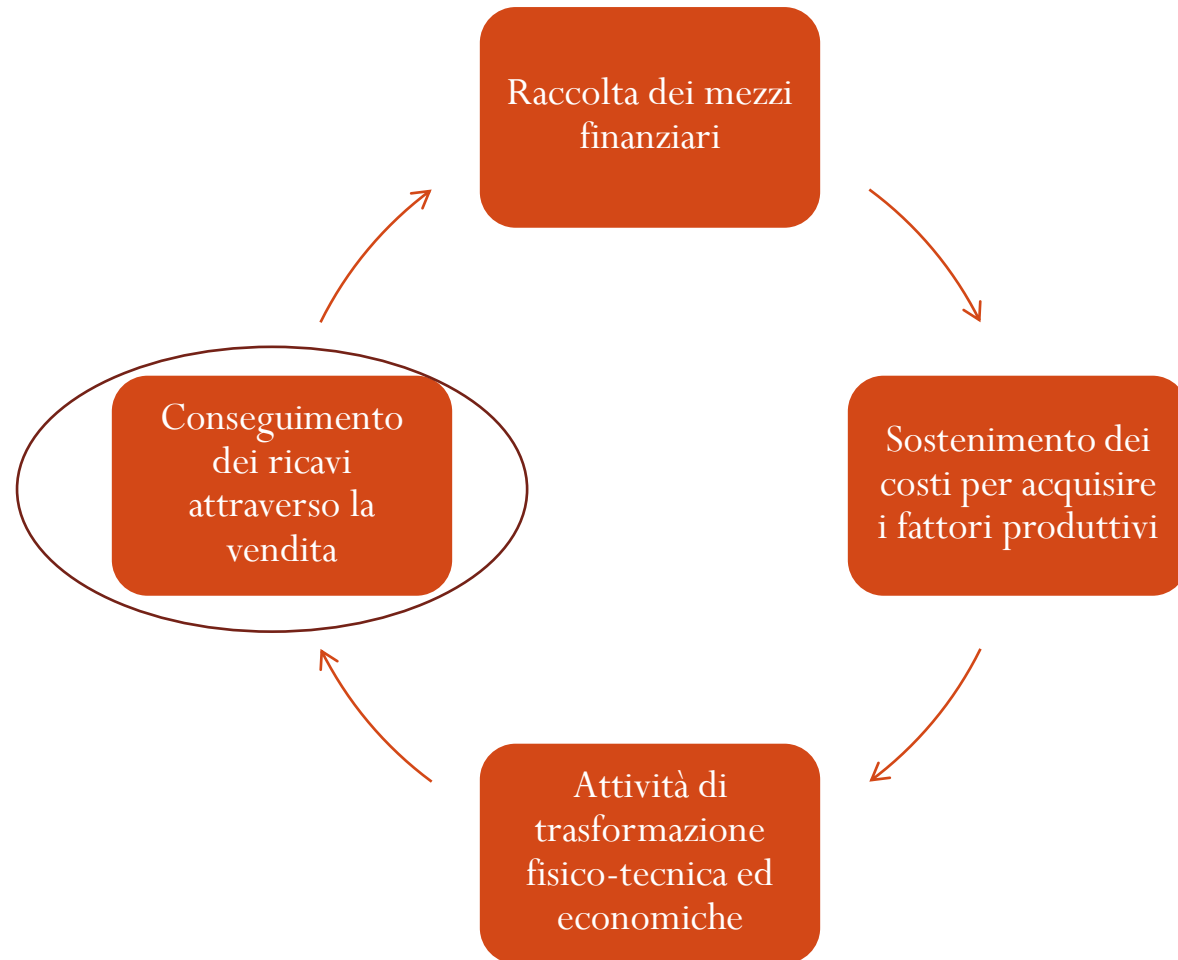
Nella slide seguente si riporta una rappresentazione esemplificativa della struttura del capitale nell'ipotesi in cui i prodotti realizzati non siano stati ancora venduti.

Struttura del capitale dell'impresa

MEZZI	FONTI
<p>Zona finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denaro - Titoli rappresentativi del denaro 	<p>Capitale proprio (del soggetto aziendali)</p>
<p>Zona economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori produttivi a fecondità ripetuta; - Fattori produttivi a fecondità semplice; → Prodotti. 	<p>Capitale di terzi (debiti sorti in occasione di acquisti di fattori produttivi)</p>

$$A = P + N$$

I processi vitali: aziende di produzione (4)



La dinamica generale dei mezzi

La fase conclusiva del processo produttivo è la vendita dei beni/servizi prodotti, mediante la quale l'azienda (più che) recupera i mezzi finanziari precedentemente investiti per il reperimento dei fattori produttivi.

In particolare, i mezzi finanziari ottenuti mediante la vendita dei beni/servizi prodotti devono essere:

- 1) maggiori di quelli investiti;
- 2) tali da remunerare in modo congruo anche il capitale fornito dal soggetto aziendale.

La dinamica generale dei mezzi

- I beni/servizi prodotti possono essere venduti a credito, ovvero posticipando la data di effettivo incasso delle somme.



Crediti di funzionamento: hanno la funzione di sostituire temporaneamente l'incasso di un credito.

- L'impresa può anche concedere a terzi prestiti.



Crediti di finanziamento: nascono in relazione ad una specifica concessione di prestito ad un soggetto.

Struttura del capitale dell'impresa

MEZZI	FONTI
<p>Zona finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denaro - Titoli rappresentativi del denaro - Crediti di funzionamento - Crediti di finanziamento 	<p>Capitale proprio (del soggetto aziendali)</p>
<p>Zona economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori produttivi a fecondità ripetuta; - Fattori produttivi a fecondità semplice; - Prodotti. 	<p>Capitale di terzi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Debiti di funzionamento - Debiti di finanziamento

La dinamica generale dei mezzi

- Se l'impresa non reimpiega il potere di acquisto che si realizza con la vendita dei prodotti, attraverso il rinnovo dei fattori produttivi, la zona finanziaria crescerà sempre più fino a rappresentare integralmente tutti i mezzi dell'impresa. Ciò può portare alla cessazione delle attività aziendali.
- Tipicamente, i mezzi finanziari conseguiti attraverso la vendita, al netto dei costi e dei dividendi erogati al soggetto aziendale, vengono reimpiegati nell'azienda.

La dinamica generale dei mezzi

La dinamica generale dei mezzi aziendali consiste dunque in una sorta di rotazione tra mezzi finanziari e mezzi economici.



I mezzi finanziari si convertono in mezzi economici all'inizio del ciclo, mentre i mezzi economici si riconvertono in mezzi finanziari al termine del ciclo produttivo.

La dinamica generale dei mezzi

- La vicenda produttiva crea un continuo intercambio reciproco tra zona finanziaria e zona economica del capitale dell'impresa.

Si ha così un rinnovo della vicenda produttiva, che appare come un ciclo che ritrova in se stesso continuo alimento.

- La regolarità della rotazione finanziario-economica che il processo produttivo imprime ai mezzi aziendali si riflette nella struttura del capitale.

AGENDA

- 1. La formazione del reddito di impresa**
- 2. La relazione tra reddito e capitale**

Il reddito di impresa



Il reddito di impresa

“È il risultato della gestione, ossia delle operazioni aziendali nello svolgimento delle quali confluiscono le forze personali, i mezzi aziendali e la componente organizzativa del sistema”.

Cfr. Cassandro P.E., *Trattato di Ragioneria*, Cacucci, 1992.

Il reddito di impresa

Perché determinare il
reddito di impresa?

In quanto, tra l'altro, il soggetto aziendale deve valutare la **convenienza economica** del proprio investimento.

Il reddito di impresa

Si consideri l'intero ciclo di vita dell'azienda. In particolare, si prenda a riferimento il seguente scenario:

- **FATTORI PRODUTTIVI ACQUISTATI:**
integralmente utilizzati;
- **PRODOTTI REALIZZATI:**
integralmente collocati sul mercato.



Al termine del ciclo l'impresa torna alla situazione iniziale (alla data della costituzione): parte dei mezzi aziendali hanno riacquisito la natura finanziaria che avevano all'inizio del ciclo.

Il reddito di impresa

- Qual è il reddito di impresa che spetta al soggetto aziendale?

Nell'ipotesi di cessazione dell'azienda, il reddito del soggetto aziendale può essere determinato mediante il confronto tra il capitale iniziale, conferito all'atto della costituzione, e il capitale finale alla cessazione dell'azienda.

$$U_{0;T} = N_T - N_0$$

dove:

$U_{0;T}$ è il reddito totale relativo al periodo $[0; T]$;

N_T è il capitale finale all'epoca finale T ;

N_0 è il capitale iniziale all'epoca iniziale.

Il reddito di impresa

- Qual è il reddito di impresa?

Il reddito di impresa relativo all'esercizio t corrisponde alla differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi di competenza (economica) di tale esercizio.

$$U_t = \text{Ricavi}_t - \text{Costi totali}_t =$$

$$U_t = \sum_{i=1}^n P_i^q Q_i - \sum_{i=1}^n P_i^f F_i$$

dove:

U_t è il reddito conseguito nell'esercizio t ;

P_i^q è il prezzo dei prodotti venduti nell'esercizio t ;

Q_i è la quantità dei prodotti venduti nell'esercizio t ;

P_i^f è il prezzo dei fattori produttivi impiegati nell'esercizio t ;

F_i è la quantità dei fattori produttivi impiegati nell'esercizio t .

Il reddito di impresa

*“È il risultato che spetta al soggetto aziendale e che rappresenta la **remunerazione** dei fattori produttivi che il soggetto aziendale ha direttamente immesso nell'impresa, senza acquistarli sul mercato, senza cioè aver sostenuto un esplicito costo”.*

CAPITALE PROPRIO → interesse di computo
ATTIVITÀ DI DIREZIONE → salario di direzione

Cfr. Cassandro P.E., *Trattato di Ragioneria*, Cacucci, 1992.

Il reddito di impresa

REDDITO < (interesse di computo + salario di direzione)

Remunerazione non congrua rispetto al capitale investito e all'attività di direzione prestata

REDDITO > (interesse di computo + salario di direzione)

 **profitto**

La relazione tra reddito e capitale

L'attività economica svolta dall'impresa sta producendo gli utili attesi?



REDDITO DI ESERCIZIO



TAVOLA DEL REDDITO DI ESERCIZIO (CONTO ECONOMICO)

Input
utilizzati

Output
prodotti

In questo momento di quali beni dispone l'impresa e quali diritti vanta?



CAPITALE DI
FUNZIONAMENTO



TAVOLA DEL CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (STATO PATRIMONIALE)

Attività

Passività e
Capitale Netto